



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 28/16 DEL 17.7.2014

Oggetto: Legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7, art. 5, comma 18. Programma di spesa per la concessione di finanziamenti per la messa in sicurezza degli edifici di culto. Criteri generali per la programmazione della spesa.

L'Assessore dei Lavori Pubblici richiama la legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7, che prevede, all'art. 5, comma 18, la concessione di finanziamenti per la messa in sicurezza degli edifici di culto, per un importo complessivo di euro 1.500.000 (UPB S07.10.005).

L'Assessore riferisce dunque che l'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2007 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" dispone che la Giunta regionale approvi un programma di spesa, anche per programmi stralcio di settore, per il finanziamento dei lavori pubblici e delle opere pubbliche di competenza degli enti attuatori, previo conseguimento dell'intesa di cui all'articolo 13 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, con la Conferenza permanente Regione - Enti locali. Tale intesa, perfezionata in sede di conferenza permanente Regione Autonoma della Sardegna - Enti Locali in data 30 luglio 2009, individua i criteri di massima per il finanziamento delle opere pubbliche di interesse degli Enti locali.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, tenuto conto delle esigenze rappresentate dai Comuni riguardo alle precarie condizioni di numerosi edifici di culto, gravemente danneggiati e talvolta totalmente inutilizzabili, e dunque della necessità di intervento, considerate tuttavia le limitate risorse finanziarie previste dalla citata legge regionale n. 7/2014, propone di approvare un apposito avviso di selezione che tenga conto, sia dei criteri di massima di cui sopra, sia di criteri relativi alle specificità dello stanziamento medesimo.

L'avviso proposto, evidenzia l'Assessore, prevede infatti delle priorità legate all'impossibilità di utilizzo degli edifici per l'esercizio del culto, all'importanza dell'edificio medesimo per la comunità dei fedeli, nonché alla misura del cofinanziamento delle opere da realizzare (fissata nel valore minimo del 25% del costo dell'intervento) e alla rotazione (priorità da assegnare ai Comuni che nell'ultimo quinquennio non abbiano conseguito specifici finanziamenti regionali).



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visti gli allegati alla proposta medesima, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'allegato Avviso Pubblico ed il relativo "modulo di domanda", per la ripartizione dello stanziamento di euro 1.500.000 previsto dall'art. 5, comma 18, della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici di culto;
- di demandare all'Assessore dei Lavori Pubblici l'assunzione degli atti conseguenti.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

p. Il Presidente

Raffaele Paci